



Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 26 marzo 2026

Interrogazione n. 205/XVII
Extraprofiti A22, fondo ferrovia, fondo per le opere territoriali e stato di attuazione degli accordi: aggiornamento e chiarimenti

con [interrogazione n. 9/XVII](#) dell'11 aprile 2024, si chiedevano alla Giunta regionale chiarimenti in merito all'iter di affidamento della concessione autostradale A22 e, in particolare, al quadro degli extraprofiti richiesti dallo Stato ad Autostrada del Brennero S.p.A., ai relativi accantonamenti e versamenti, nonché allo stato dei contenziosi giudiziari in corso e alle tempistiche per la loro definizione;

con risposta del 16 aprile 2024, la Giunta regionale dichiarava di non poter fornire risposte dettagliate in ordine ai quesiti relativi agli extraprofiti e ai contenziosi giudiziari, *“stante la delicatezza delle trattative e delle procedure in corso”*, limitandosi a indicare, per quanto concerne la procedura di affidamento, una previsione di pubblicazione del bando entro la fine dell'anno 2024 e confermando l'assenza di adeguamenti dell'assetto organizzativo regionale;

successivamente, nel mese di luglio 2024, è stato reso noto – [anche tramite comunicazioni istituzionali della Regione](#) – il raggiungimento di un accordo sugli extraprofiti maturati da Autostrada del Brennero S.p.A. nel periodo compreso tra il 1° maggio 2014 e il 31 dicembre 2022, quantificati complessivamente in euro 232.776.612;

tale accordo prevede, al netto dell'acconto di 70 milioni di euro già versato fino al momento della sottoscrizione dell'accordo, il pagamento delle restanti somme secondo una scansione temporale definita (86 milioni entro il 20 novembre 2024, 25.592.204 euro entro il 15 dicembre 2025 e 51.184.408 euro entro il 15 dicembre 2026);

il medesimo intervento normativo ha inoltre introdotto la possibilità, per il futuro concessionario della tratta A22 Brennero-Modena, di accantonare parte dei proventi in un fondo destinato al finanziamento di opere di miglioramento della viabilità autostradale e delle infrastrutture connesse, la cui gestione è demandata alla società concessionaria in accordo con le Province autonome di Trento e Bolzano;

nonostante tali sviluppi, permangono elementi di incertezza in ordine alla concreta attuazione dell'accordo, alla gestione del contenzioso pregresso e agli effetti che tali dinamiche producono sul procedimento di affidamento della concessione e sugli obblighi nei confronti del futuro concessionario;

accanto al suddetto accordo sugli extraprofiti e alla previsione del fondo per le opere territoriali, occorre richiamare l'esistenza del cosiddetto *“Fondo Ferrovia”*, formalmente istituito dall'articolo 55 della [legge 27 dicembre 1997, n. 449](#), quale strumento di finanziamento incrociato (cross-financing) destinato al potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria lungo il corridoio del Brennero;

tale fondo, alimentato a partire dalla fine degli anni '90 mediante accantonamenti degli utili derivanti dalla gestione dell'Autostrada del Brennero S.p.A., è stato finalizzato in via prioritaria al finanziamento della quota italiana della Galleria di Base del Brennero (BBT) e delle relative tratte di accesso, con l'obiettivo di promuovere il trasferimento modale del traffico merci dalla gomma alla rotaia e di ridurre l'impatto ambientale del traffico alpino;

alla data del 31 dicembre 2022, il fondo aveva raggiunto una consistenza complessiva superiore agli

800 milioni di euro, comprensiva degli interessi maturati attraverso l'investimento delle risorse, mentre il [decreto-legge n. 121 del 2021](#) aveva previsto la devoluzione del medesimo fondo allo Stato in più rate annuali, già avviata con i primi versamenti effettuati con riserva di ripetizione e oggetto di contenzioso da parte dei soci privati della società;

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. quale sia lo stato aggiornato dell'attuazione dell'accordo sugli extraprofitti, con particolare riferimento:
 - all'ammontare complessivo effettivamente versato ad oggi da Autostrada del Brennero S.p.A.;
 - agli importi ancora da versare e alle eventuali criticità o ritardi rispetto alle scadenze previste;
 - all'eventuale permanenza o superamento dei contenziosi amministrativi e civili connessi alla determinazione degli extraprofitti;
2. il quadro aggiornato, anche in forma tabellare, degli extraprofitti richiesti, accantonati e versati, nonché delle proiezioni relative ai versamenti futuri fino al completamento della procedura di affidamento della concessione;
3. quale sia lo stato di attuazione delle misure previste dalla norma sul fondo per le opere territoriali, introdotta nell'ambito dell'accordo sugli extraprofitti, e in particolare:
 - se siano già stati definiti gli accordi tra la società e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - quali siano i criteri e le modalità di gestione delle risorse;
 - quali interventi siano previsti o programmati e con quali tempistiche;
 - gli effetti dell'accordo sugli extraprofitti e del fondo territoriale sulla struttura economico-finanziaria della futura concessione;
4. quale sia il ruolo della Regione nella definizione, nel monitoraggio e nel controllo dell'utilizzo del fondo per le opere territoriali, anche in relazione al coordinamento con le Province autonome e alla necessità di garantire adeguatamente la trasparenza, l'interesse pubblico e il controllo degli enti territoriali su un'infrastruttura strategica quale l'asse autostradale del Brennero.
5. quanto sia stato complessivamente versato al "*Fondo Ferrovia*" da Autostrada del Brennero S.p.A., a quanto ammontino gli interessi maturati nel tempo, quale sia lo stato della devoluzione delle risorse allo Stato e per quali specifici investimenti, con particolare riferimento al territorio regionale, tali risorse risultino essere state o siano destinate ad essere impiegate;
6. in che misura gli investimenti finanziati dal "*Fondo Ferrovia*" abbiano consentito di modernizzare il trasporto ferroviario, lo spostamento modale e l'incentivazione del passaggio del trasporto merci dalla gomma (autostrada) alla rotaia (ferrovia);
7. in che misura sarà garantito in futuro che le risorse del "*Fondo Ferrovia*" saranno investite per progetto infrastrutturali nel territorio regionale.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2026

Bozen, den 26. März 2026
Prot. Nr. 1075 RegRat

Nr. 205/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Übergewinne der A22, Eisenbahnfonds, Fonds für territoriale Arbeiten und Stand der Umsetzung der Vereinbarungen: Überblick zum aktuellen Sachstand und ergänzende Erläuterungen

Mit der Anfrage Nr. 9/XVII vom 11. April 2024 wurde die Regionalregierung um Klarstellungen hinsichtlich des Verfahrens für die Vergabe der Konzession für die A22 ersucht. Im Besonderen wurde um eine in Tabellenform gestaltete Übersicht der Übergewinne, die der Staat gegenüber der Brennerautobahn geltend macht, Auskunft über den Bestand der entsprechenden Rücklagenfonds, die vorgenommenen Zahlungen und über den Stand der anhängigen Verfahren sowie die Fristen für deren Abschluss ersucht.

In der am 16. April 2024 übermittelten Antwort hat die Regionalregierung erklärt, dass „*aufgrund der Vertraulichkeit der laufenden Verhandlungen und Verfahren*“ die Fragen betreffend die Übergewinne und die anhängigen Verfahren nicht beantwortet werden können. Sie hat sich lediglich mit Bezug auf das Verfahren für die Konzessionsvergabe darauf beschränkt mitzuteilen, dass die Veröffentlichung der Ausschreibung für Ende des Jahres 2024 vorgesehen ist und dass keine Änderungen des regionalen Organisationsgefüges geplant sind.

Im Juli 2024 ist sodann bekannt geworden – auch über eine institutionelle Mitteilung der Region –, dass für die von der Brennerautobahn AG im Zeitraum 1. Mai 2014 - 31. Dezember 2022 erwirtschafteten und im Betrag von insgesamt 232.776.612 Euro festgesetzten Übergewinne eine Regelung erzielt worden ist.

Diese Regelung sieht vor, dass abzüglich eines bis zu ihrem Abschluss bereits gezahlten Vorschusses von 70 Millionen Euro die Zahlung der verbleibenden Beträge innerhalb eines genau definierten Zeitplans erfolgt (86 Millionen Euro bis zum 20. November 2024, weitere 25.592.204 Euro bis zum 15. Dezember 2025 und 51.184.408 Euro bis zum 15. Dezember 2026).

Darüber hinaus sieht genannte Regelung vor, dass die zukünftige Betreibergesellschaft der Autobahn A22 Brenner-Modena einen Teil der Einnahmen in einen Fonds zur Verbesserung der Straßenverhältnisse auf der Autobahn sowie den angrenzenden Straßen einzahlen kann. Die Verwendung dieses Fonds wird von der Gesellschaft selbst verwaltet, wobei eine Vereinbarung mit

den beiden Autonomen Provinzen Bozen und Trient den genauen Einsatz der Gelder aus diesem Fonds regelt.

Trotz dieser Entwicklungen bestehen weiterhin Unsicherheiten hinsichtlich der konkreten Umsetzung der Regelung, der Entwicklungen bezüglich des bereits bestehenden Rechtsstreits sowie darüber, wie sich all dies auf das Verfahren zur Vergabe der Konzession und auf die Verpflichtungen gegenüber dem zukünftigen Konzessionär auswirken wird.

Ergänzend zur vorgenannten Regelung der Übergewinne und der geplanten Einrichtung eines Fonds zur Verbesserung der Straßenverhältnisse ist auch auf den bestehenden „Eisenbahnfonds“ hinzuweisen, der mit Artikel 55 des Staatsgesetzes Nr. 449 vom 27. Dezember 1997 als Instrument zur Querfinanzierung (cross-financing) für den Ausbau der Eisenbahninfrastruktur längs der Brennerachse eingerichtet worden ist.

Genannter Fonds, der seit Ende der 90-iger Jahre durch Rücklagen aus den Gebarungsgewinnen der Brennerautobahn AG gespeist worden ist, sollte vorrangig der Finanzierung des italienischen Teils des Brennerbasistunnels (BBT) und der entsprechenden Zulaufstrecken dienen. Dies mit dem Ziel, die Verlagerung des Warentransports von der Straße auf die Schiene zu fördern und so die Umweltbelastung über die Apen zu verringern.

Am 31. Dezember 2022 wies der Fonds - einschließlich der durch die Investition der Geldmittel erwirtschafteten Zinsen - ein Gesamtvolumen von mehr als 800 Millionen Euro auf. Mit dem Gesetzesdekret Nr. 121/2021 ist jedoch die Abtretung des Fonds an den Staat in mehreren jährlichen Raten vorgesehen worden, wobei - unter Vorbehalt der Rückforderung - bereits erste Zahlungen geleistet worden sind, die Gegenstand eines Rechtsstreits seitens der privaten Gesellschafter der Gesellschaft sind.

Dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren bzw. zu erhalten:**

1. Inwieweit ist die Regelung der Übergewinne derzeit umgesetzt, insbesondere in Bezug auf:
 - den Gesamtbetrag, der von der Brennerautobahn AG bis heute konkret überwiesen wurde;
 - die noch zu zahlenden Beträge sowie eventuelle Schwierigkeiten oder Verzögerungen hinsichtlich der vorgesehenen Fristen;
 - das etwaige Fortbestehen oder die Beilegung der verwaltungs- und zivilrechtlichen Streitigkeiten im Zusammenhang mit der Ermittlung der Übergewinne?
2. die aktualisierte Übersicht, auch in tabellarischer Form, der geforderten, zurückgestellten und überwiesenen Übergewinne sowie den Zeitplan der künftigen Zahlungen bis zum Abschluss des Verfahrens zur Konzessionsvergabe.
3. Inwieweit sind die Maßnahmen umgesetzt worden, die in der mit der Regelung der Übergewinne eingeführten Bestimmung betreffend den Fonds für territoriale Arbeiten vorgesehen sind? Im Besonderen wird um Auskunft zu folgenden Aspekten ersucht:
 - Sind die Vereinbarungen zwischen der Gesellschaft und den autonomen Provinzen Trient und Bozen bereits getroffen worden?
 - Nach welchen Kriterien und Einzelschriften sollen die Gelder verwaltet werden?
 - Welche Maßnahmen sind vorgesehen oder geplant und innerhalb welcher Zeitspanne werden diese umgesetzt?

- Welche Auswirkungen werden die Regelung der Übergewinne sowie der Fonds für territoriale Arbeiten auf die Wirtschafts- und Finanzstruktur der künftigen Konzession haben?
- 4. Welche Rolle kommt der Region bei der Festlegung der Verwendung der Mittel des Fonds für territoriale Arbeiten sowie der damit verbundenen Überwachungs- und Kontrollfunktion zu, auch im Hinblick auf die Koordinierung mit den autonomen Provinzen und die Notwendigkeit, Transparenz, öffentliches Interesse und Kontrolle der örtlichen Körperschaften über eine strategische Infrastruktur wie die Brennerautobahn angemessen zu gewährleisten?
- 5. Welchen Gesamtbetrag hat die Brennerautobahn AG in den „Eisenbahnfonds“ eingezahlt? Auf welchen Betrag belaufen sich die im Laufe der Zeit angereiften Zinsen? Wie ist es mit der Überweisung der Gelder an den Staat bestellt und für welche, insbesondere das Gebiet der Region betreffende besondere Investitionen sind diese Geldmittel verwendet worden bzw. werden diese eingesetzt werden?
- 6. Inwieweit konnten die mit dem „Eisenbahnfonds“ finanzierten Investitionen zur Modernisierung des Eisenbahnverkehrs, zur Verkehrsverlagerung von der Straße (Autobahn) auf die Schiene und zur Schaffung von Anreizen für einen schienenbetriebenen Warentransport beitragen?
- 7. Inwieweit kann für die Zukunft sichergestellt werden, dass die Geldmittel des „Eisenbahnfonds“ für Infrastrukturprojekte im Gebiet der Region eingesetzt werden?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner